

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2013, n. 6-5303

Approvazione criteri e modalita' operative necessari per l'attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale di cui alla D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012. Spesa prevista euro 4.295.323,00.

A relazione degli Assessori Cirio, Porchietto, Ravello:

Premesso che:

il Piano di E-Government 2012, avviato dal Ministero per la Pubblica amministrazione e Innovazione individua un insieme di progetti di innovazione digitale per la modernizzazione dell'attività amministrativa e di miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini e, in particolare, l'obiettivo settoriale destinato alla scuola, volto alla connessione in rete di tutte le scuole e la dotazione di strumenti e servizi tecnologici avanzati per la didattica e le relazioni con le famiglie;

l'art. 47 del D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito nella Legge n. 35 del 4/4/2012 prevede, nel settore dell'innovazione tecnologica e nel quadro delle indicazioni dell'Agenda digitale europea, l'Agenda digitale italiana;

l'accordo ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo e le Regioni concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, è stato approvato nella seduta del 25 luglio 2012 e sancisce l'impegno del MIUR a sostenere la Regione Piemonte con un finanziamento pari a € 2.095.323 a cui si aggiunge "una ulteriore quota premiale qualora le Regioni cofinanzino il PNSD con almeno il 40% dei finanziamenti ministeriali";

in virtù del succitato Accordo Stato-Regioni con D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 è stato approvato lo schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;

il predetto Accordo fra R.P., MIUR eUSR è stato sottoscritto dalle parti in data 18 settembre 2012, e stabilisce agli artt. 4 e 5 gli impegni in capo alle parti e la ripartizione dei finanziamenti.

Considerato che:

la L.R. n. 28/07 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ha facoltà di prevedere, attraverso il piano triennale degli interventi in materia di istruzione di cui all'art. 27, specifici stanziamenti per progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa; le linee guida di indirizzo sono state recepite nel Piano Triennale per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29.12.2011;

la Regione Piemonte, con L.R. 3 agosto 2010, n. 18, art. 7 ha promosso una serie di misure di sostegno alle situazioni di difficoltà relative al sistema della formazione professionale attraverso azioni di ristrutturazione e riorganizzazione volte a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività formative erogate, destinate alle agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

la citata D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 di approvazione dello schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale stabilisce gli stanziamenti per sostenere le azioni oggetto dell'Accordo sottoscritto in data 18/09/2012 e rimanda a successivi atti deliberativi l'approvazione dei criteri e le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'Accordo stesso;

con determinazione n. 554 del 28/09/2012 il Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro, ai sensi dell'art.10 del succitato Accordo, ha nominato il Responsabile per la Regione Piemonte.

con Decreto del 1° ottobre 2012 prot.. n. 11173/UA1a il Direttore Generale dell'USR Piemonte, ai sensi dell'art.10 dell'Accordo, ha nominato il Responsabile per l'USR Piemonte;

con nota del 4 ottobre 2012 prot.. n. 11179/u il Direttore Generale dell'USR Piemonte, ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo, ha nominato il componente della Commissione paritetica in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

con lettera del 19/11/2012, prot. 51075/DB 15.00, il Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro ha individuato i due rappresentanti per la Regione Piemonte che, insieme con il rappresentante del MIUR e il rappresentante dell'USR Piemonte entreranno a far parte della Commissione Paritetica istituita ai sensi dell'art.11 dell'Accordo che opererà con compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza;

con lettera del 23/01/2013 il Capo Dipartimento per la Programmazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha dato le indicazioni relative all'attuazione dell'Accordo approvato con la D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 e sottoscritto in data 18/09/2012, indicando i costi di riferimento per la definizione degli importi da ripartire tra le singole azioni previste nell'accordo e definendo i criteri di priorità e di valutazione;

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte con Decreto del Direttore Generale del 25/01/2013 prot.. n. 853 ha costituito la Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo citato, con compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza.

Dato atto che all'interno del Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 la D.G.R. n. 27-4662 del 01 ottobre 2012 - ha stanziato e dato formale avvio all'azione "Sviluppo sostenibile del sistema montano" – linea d'intervento: "teleinsegnamento nelle scuole di montagna".

Ritenuto pertanto di approvare nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) i "criteri generali per la realizzazione degli interventi relativi alle azioni destinate alle scuole del Piemonte e al sistema della formazione professionale regionale" necessari per l'attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 18/09/2012.

Ritenuto di demandare al Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti necessari all'attuazione dell'Accordo.

Evidenziato che la spesa prevista per sostenere le azioni oggetto dell'Accordo è stata stanziata con le DD.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012, n. 27-4662 del 1/10/2012 e ammonta a Euro 4.295.323,00 cofinanziati nella seguente ripartizione:

- il Miur a finanziare azioni destinate alle scuole statali della Regione con un importo pari ad euro 2.095.323,00 (duemilioninovantacinquemilatrecentoventitre/00);
- la Regione Piemonte a finanziare azioni destinate alle scuole e al sistema della formazione professionale con un importo pari ad euro 2.200.000,00, (duemilioniduecentomila/00).

Si ritiene opportuno, ai fini di una perequazione del complessivo intervento, destinare una quota parte del cofinanziamento della Regione alle scuole paritarie piemontesi per garantire le medesime condizioni di trattamento delle scuole statali. L'importo di € 2.200.000,00 in capo alla Regione viene destinato come di seguito specificato:

- € 1.500.000,00 per il progetto teleinsegnamento nelle scuole di montagna (Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013) stanziati con D.G.R. n. 27-4662 del 01 ottobre 2012;
- € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole paritarie della Regione dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;
- € 400.000,00 per azioni a favore delle agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, già impegnati a favore di Finpiemonte s.p.a. con D.D. n. 715 del 29 novembre 2010 e comprensivi delle eventuali spese a carico dell'ente erogatore.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, in materia di "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

Visto l'art. 15 della L. 6 agosto 2008, n. 133, in materia di libri di testo e la Circolare del MIUR 16 del 10.02.2008 la quale, in applicazione del predetto articolo, prevede che i libri di testo siano prodotti nella versione a stampa, on-line, scaricabile da internet e mista;

Visto il Dl Crescita 2.0 approvato dal Consiglio dei Ministri n. 48 del 04/10/2012 "Misure urgenti per l'innovazione e la crescita: agenda digitale e startup" il quale prevede al punto 1.3 Servizi e innovazioni per favorire l'istruzione digitale.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di approvare il testo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dei "criteri generali per la realizzazione degli interventi relativi alle azioni destinate alle scuole del Piemonte e al sistema della formazione professionale regionale" necessari per

l'attuazione dell'Accordo approvato con D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 e sottoscritto in data 18/09/2012;

di demandare al Direttore Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti necessari all'attuazione dell'Accordo;

di stabilire che la spesa di Euro 4.295.323,00 prevista per sostenere le azioni oggetto dell'Accordo è stata stanziata con le DD.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012, n. 27-4662 del 1/10/2012 e che, ai fini di una perequazione del complessivo intervento, una quota parte del cofinanziamento della Regione verrà destinata alle scuole paritarie piemontesi per garantire le medesime condizioni di trattamento delle scuole statali, nella seguente ripartizione:

- euro 2.095.323,00 cofinanziamento MIUR per le azioni destinate alle scuole statali della Regione;
- euro 2.200.000,00 cofinanziamento Regione Piemonte come di seguito indicato.
 - € 1.500.000,00 per il progetto teleinsegnamento nelle scuole di montagna (Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013) stanziati con D.G.R. n. 27-4662 del 01 ottobre 2012;
 - € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole paritarie della Regione dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;
 - € 400.000,00 per azioni a favore delle agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, già impegnati a favore di Finpiemonte s.p.a. con D.D. n. 715 del 29 novembre 2010 e comprensivi delle eventuali spese a carico dell'ente erogatore;

di rinviare a successivi atti deliberativi l'approvazione dei criteri specifici e le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'azione relativa al progetto teleinsegnamento nelle scuole di montagna (Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CRITERI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI DESTINATE ALLE SCUOLE DEL PIEMONTE E AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE.

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa rendendo le istituzioni scolastiche e formative ambienti adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione e per favorire un utilizzo capillare ed uniforme degli strumenti tecnologici sull'intero territorio piemontese, in linea con lo spirito e gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana e per accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, la Regione Piemonte d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR) promuove, in continuità con il modello operativo sviluppato nel territorio (Progetto Scuola Digitale in Piemonte), l'implementazione delle azioni: Cl@ssi 2.0, Scuol@ 2.0 e Scuole di montagna finalizzate all'acquisto di dispositivi per il lavoro individuale e di gruppo tra loro integrabili ed interoperabili. (Di cui alla D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 e all'Accordo sottoscritto in data 18/09/2012, di seguito Accordo).

Azione: Cl@ssi 2.0

Criteria di assegnazione delle risorse

- Il contributo pubblico erogabile stimato per una classe delle scuole statali, relativo a dispositivi individuali riferiti a ciascun studente e dispositivi collettivi di aula, è pari ad un massimo di € 14.000,00 per l'acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all'attuazione della specifica azione
- Il contributo pubblico erogabile stimato per una classe delle scuole paritarie, relativo a dispositivi individuali riferiti a ciascun studente e dispositivi collettivi di aula, non potrà superare il del 50% del progetto di sviluppo delle tecnologie multimediali e comunque fino a un massimo di € 14.000,00 per l'acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all'attuazione della specifica azione.
- Il contributo pubblico erogabile stimato per una classe delle agenzie formative, relativo a dispositivi individuali riferiti a ciascun studente e dispositivi collettivi di aula, è pari ad un massimo di € 14.000,00 per l'acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all'attuazione della specifica azione.

Ripartizione delle risorse

La spesa prevista per sostenere la presente azione ammonta a **€ 2.595.323,00** di cui:

- € 2.195.323,00 a favore delle scuole della Regione ripartito in:
Scuola primaria: 30% di € 2.195.323,00 pari a € 658.596,90 per le scuole statali
Secondaria di primo grado: 30% di € 2.195.323,00 pari a € 658.596,90 per le scuole statali
Secondaria di secondo grado: 40% di € 2.195.323,00 pari a € 878.129,20 di cui:
€ 578.129,20 per le scuole statali e € 300.000,00 per le scuole paritarie.

(€ 1.895.323,00 finanziati con risorse MIUR a favore delle scuole statali e € 300.000,00 a favore delle scuole paritarie finanziati con fondo regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i.)

- € 400.000,00 per azioni a favore delle agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 del della L.R. 3.8.2010 n. 18.

Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande

Possono presentare domanda:

- tutte le scuole statali di ogni ordine e grado della Regione;
- le scuole secondarie di secondo grado paritarie della Regione per le classi 1° e 3°;

- le agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18.

Requisiti di ammissibilità

1. acquisizione preventiva del consenso di adesione al progetto 2.0 del Consiglio di Classe e della delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
2. dichiarazione che il numero dei docenti assegnati alla classe individuata abbia sostenuto specifica formazione inerente l'uso delle TIC e/o abbia ricoperto ruoli di docenza/tutoraggio in corsi di formazione riconosciuti dall'Amministrazione centrale e/o periferica e/o abbia partecipato a corsi di perfezionamento o Master riconosciuti dalle Università;
3. dichiarazione di disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle iniziative di formazione previste;
4. coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto fino al compimento del loro ciclo di studi, vale a dire la continuità del progetto per l'intero ciclo di studi;
5. partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
6. adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell'idea progettuale proposta;
7. inserimento dell'azione Cl@ssi 2.0 nel Piano dell'Offerta Formativa;
8. disponibilità, per la classe interessata, di una connessione alla banda larga, anche attraverso il supporto dell'ente locale di riferimento o di altri soggetti pubblici o privati;
9. disponibilità della scuola a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che saranno individuate dal MIUR, dall'USR Piemonte o dalla Regione Piemonte;
10. assicurare la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza durante tutto l'arco della durata della realizzazione dell'Accordo;
11. aver fornito l'informativa ai genitori degli alunni iscritti nella classe individuata;
12. disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio che il MIUR, la Regione Piemonte e l'USR Piemonte potranno in essere;
13. disponibilità, per la scuola interessata, di una connessione alla banda larga (Minimo ADSL 7Mbit o superiore) e di una copertura wireless di tipo professionale (wireless campus), anche attraverso il supporto dell'ente locale di riferimento o di altri soggetti pubblici o privati;
14. impegno per le scuole statali ad avvalersi delle scuole centri SAS per le operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, nonché per la formazione specifica, in continuità con il progetto "Scuola digitale in Piemonte";

Azione: Scuol@ 2.0

Criteri di assegnazione delle risorse

Il contributo pubblico erogabile stimato per una scuola, relativo alla progettazione delle soluzioni tecnologiche, è pari ad un massimo di € 200.000,00 per ogni tipo di azione economica, culturale e professionale che miri alla migliore acquisizione e al migliore utilizzo delle tecnologie.

Ripartizione delle risorse

La spesa prevista per sostenere la presente azione ammonta a **€ 200.000,00** finanziati con risorse MIUR.

Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande

Possono presentare domanda tutte le scuole statali di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

Requisiti di ammissibilità

Si rimanda al documento "Linee guida per le Scuole 2.0" elaborato da Gruppo di Lavoro "Tecnologie applicate alla didattica e qualità dell'istruzione" costituito con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2012.

Azione: Scuole di Montagna

Si rinvia a successivi atti deliberativi l'approvazione dei criteri specifici e le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'azione relativa al progetto "teleinsegnamento nelle scuole di montagna" - Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013- approvato con D.G.R. n. 27-4662 del 01 ottobre 2012.

La spesa prevista per sostenere la presente azione ammonta a **€ 1.500.000,00.**

PROCEDURE

Per le scuole statali: il bando, la modulistica relativa all'istanza di contributo e la documentazione da allegare verranno predisposti dal MIUR, con Decreto del Direttore Generale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - ai fini della Valutazione - costituirà una Commissione di Valutazione composta da esperti nel settore della formazione, dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti TIC, fatta comunque salva l'attività di indirizzo, coordinamento e vigilanza della Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 11 dell' Accordo.

Per le scuole secondarie di secondo grado paritarie e per le agenzie formative: il bando, la modulistica relativa all'istanza di contributo e la documentazione da allegare verranno predisposti dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, con lo stesso provvedimento - ai fini della Valutazione - verrà costituita una Commissione di Valutazione composta da funzionari regionali esperti nel settore della formazione, dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti TIC, fatta comunque salva l'attività di indirizzo, coordinamento e vigilanza della Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 11 dell' Accordo.